

TEATRO MASSIMO "V. BELLINI"
CATANIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione n° 30 del 20 DIC. 2024

OGGETTO: Riconoscimento del debito scaturente dall'ordinanza cautelare emessa dal Tribunale di Catania – Terza Sezione Civile -, nel procedimento iscritto al n. R.G. n. 11930/2022, in favore dei sig.ri Di Bella Mario e Distefano Agata, proprietari dell'immobile sito in Catania Via Sant'Orsola n. 30, piano primo.

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bilancio 2023 Competenze

Cap. Spese per

Somma
stanziata €Impegni
assunti €Fondo
disponibile €L'anno dieci e quattroil giorno 20 del mese di dicembre

Il Consiglio di Amministrazione, giusta decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 614/Serv. 1°/S.G. del 28 settembre 2023, ha adottato la seguente deliberazione

Visto ed iscritto a N.
de Cap.
nel partitario uscita di competenza l'impegno di

€
CONFORMITA' AL DISPOSITIVO
PRESO NOTA IN

addi 23/12/24 2024.

IL CAPO SERVIZIO

IL CAPO SETTORE

SETTORE LEGALE E CONTENZIOSO

Prot. n. del

Il Compilatore

Visto:

IL CAPO SETTORE

E.L.R. TEATRO MASSIMO
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Giuseppe Castrogiovanni

SEGRETARIA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

Inviata alla Regione Siciliana il

Visto:

OGGETTO: Riconoscimento del debito scaturente dall'ordinanza cautelare emessa dal Tribunale di Catania - Terza Sezione Civile -, nel procedimento iscritto al n. R.G. n. 11930/2022, in favore dei sig.ri Di Bella Mario e Distefano Agata, proprietari dell'immobile sito in Catania Via Sant'Orsola n. 30, piano primo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- Con lettera del Sovrintendente del 3 dicembre 2024 (Allegato A), avente per oggetto: "Riconoscimento del debito scaturente dall'ordinanza cautelare emessa dal Tribunale di Catania - Terza Sezione Civile -, nel procedimento iscritto al n. R.G. n. 11930/2022, in favore dei sig.ri Di Bella Mario e Distefano Agata, proprietari dell'immobile sito in Catania Via Sant'Orsola n. 30, piano primo", è stato rappresentato quanto di seguito esposto:

"In relazione a quanto in oggetto, su uguale relazione del Responsabile del Settore Legale e Contenzioso, si rappresenta che i sig.ri Di Bella Mario e Distefano Agata, proprietari dell'immobile sito in Catania Via Sant'Orsola n. 30, piano primo, censito al N.C.E.U. foglio 69 part 8092 sub. 28, per il tramite del loro legale, hanno proposto ricorso dinanzi al Tribunale Civile di Catania - III Sezione Civile, notificato all'Ente il 24.10.2022, iscritto al N.R.G. 11930/2022 con il quale hanno chiesto al Giudice di emettere, a norma dell'articolo 669 sexies c.p.c., gli opportuni provvedimenti di urgenza volti ad eliminare le cause collegate alle infiltrazioni d'acqua riscontrate sulla parete a sud-ovest dell'edificio di loro proprietà provenienti dal muro esterno divisorio perpendicolare di confine con il Teatro Sangiorgi ed a ripristinare lo stato dei luoghi, oltre all'eventuale risarcimento dei danni subiti con vittoria di spese e compensi. In sede di ricorso, è stato chiesto contestualmente al Giudice di disporsi nomina di CTU al fine di accertare quanto lamentato, le loro cause nonché i rimedi per la loro eliminazione.

In vista dell'imminenza dell'udienza fissata dal Giudice il 16 novembre 2022, l'Ente, al fine di avere contezza dei danni lamentati dai ricorrenti nell'immobile di loro proprietà ed accertati dal CTU, ha presentato istanza di visibilità del fascicolo telematico, al fine di acquisire la relazione tecnica depositata dalla parte ricorrente. Dalla predetta relazione, è emerso che i danni lamentati dai ricorrenti Di Bella/Distefano, sarebbero da ricondurre effettivamente alle infiltrazioni d'acqua provenienti dal muro di confine col teatro Sangiorgi.

Il predetto giudizio si è concluso con l'ordinanza cautelare del 6 febbraio 2023, notificata a mezzo pec in data 14 febbraio 2023, con la quale è stato ordinato all'Ente di eseguire le opere di ripristino e di riparazione di danni strutturali presso l'abitazione dei sig.ri Di Bella-Distefano, compiutamente descritte nella relazione del Ctu nominato dal Tribunale adito. Al riguardo, il Direttore Tecnico dell'Ente, giusta nota del 26 novembre 2024, ha comunicato che in data 25 novembre 2024 è stato effettuato, alla presenza dell'avvocato della controparte, un sopralluogo sull'immobile, al fine di verificare l'effettivo stato dello stesso ed individuare, in ordine di priorità, tutte le procedure abilitative da porre in essere, propedeutiche all'avvio dell'esecuzione dei lavori necessari.

La medesima ordinanza ha altresì, condannato l'Ente alla refusione delle spese legali in favore della parte ricorrente, liquidate in euro 2.266,00 per compensi professionali, oltre spese vive per euro 170,00, oltre alle spese forfettarie nella misura del 15%, IVA e CPA come per legge, ponendo altresì a suo carico anche le spese di c.t.u., che con decreto di liquidazione reso dal Tribunale di Catania nella medesima udienza del 6 febbraio 2023 sono state quantificate nella complessiva somma di € 1.920,80 di cui € 1.750,00 a titolo di onorario, € 70,00 quale cassa di Previdenza, € 72,80 per rivalsa INPS 4% ed € 28,00 per spese esenti.

Non avendo l'Ente ottemperato alla predetta ordinanza, in data 19 giugno 2024 è stato notificato atto di precetto, con il quale è stato chiesto all'Ente di pagare, entro e non oltre il termine di dieci giorni dalla notifica, pena l'avvio della conseguente procedura esecutiva, la complessiva somma di € 4.972,76 oltre le spese di registrazione dell'ordinanza, così dettagliata:

compenso liquidato con ordinanza cautelare del 6 febbraio 2023		2.266,00 €
spese vive		170,00 €
Rimborso spese forfettarie nella misura del 15% (su € 2.266,00)		339,90 €
Cassa Avvocati (4%)		104,23 €
compenso atto di precetto (D.M. 55/2014 e s.m.		142,00 €
rimborso forfettario del 15%		21,30 €
Cassa Avvocati (4% su € 488,75)		6,53 €
Decreto di liquidazione C.T.U.	onorario	1.750,00 €
	Cassa di Previdenza 4%	70,00 €
	spese	28,00 €
	rivalsa INPS 4%	72,80 €
	Bollo	2,00 €
TOTALE:		4.972,76 €

Si ritiene, pertanto, necessario procedere al finanziamento della somma di € 4.972,76 a titolo di spese legali e compenso del CTU in ossequio all'ordinanza emessa dal Tribunale di Catania terza Sezione Civile in accoglimento del ricorso proposto dai sig.ri Di Bella Mario e Distefano Agata, proprietari dell'immobile sito in Catania Via Sant'Orsola n. 30, oltre l'ulteriore somma di € 1.000,00 per spese di registrazione ordinanza ed eventuali altre spese legali collegate alla chiusura della predetta procedura giudiziaria, al fine di evitare l'ulteriore prosecuzione della procedura esecutiva con aggravio di spese a carico dell'Ente.

Si rimette, pertanto, alla S.V. la documentazione per l'adozione dei consequenziali atti di competenza in ordine al riconoscimento di debito fuori bilancio”;

Vista l'ordinanza cautelare del 6/02/2023, emessa nel procedimento R.G. n. 11930/2022, dal Tribunale di Catania, Terza Sezione civile, in favore dei sig.ri Di Bella Mario e Distefano Agata, proprietari dell'immobile sito in Catania Via Sant'Orsola n. 30, piano primo;

Atteso che la somma scaturente dal predetto titolo, limitatamente alla parte dovuta dall'Ente, è suddivisa nelle seguenti voci:

- Spese legali di cui all'ordinanza del 3 febbraio 2023: euro 3.049,96, (di cui euro 2.710,13 per onorario comprensivo rimborso spese forfettarie e Cassa Avvocati; € 70,00 per spese vive; € 169,83 per compenso atto di precetto (D.M. 55/2014, come modificato dal D.M. 37/2018) comprensivo di rimborso forfettario 15%, e CPA 4%;
- spese di cui al decreto di liquidazione del C.T.U.: euro 1.920,80;
- spese di registrazione dell'ordinanza e altre spese legali collegate alla chiusura della procedura: euro 1.000,00

Per un totale complessivo di euro 5.972,76 (somma a) + b + c));

Considerato che:

- il rispetto dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti ad adottare con tempestività i provvedimenti di adeguamento alle sentenze esecutive, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o ulteriori spese di giustizia;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori;
- gli amministratori e i funzionari degli enti devono evidenziare con tempestività le passività insorte, per adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti insorti;

Preso atto che per procedere al pagamento della somma dovuta in esecuzione del titolo oggetto del presente provvedimento, come sopra quantificata, si rende necessario approvare una propedeutica variazione di bilancio, finalizzata alla costituzione della copertura finanziaria della spesa sul pertinente capitolo del bilancio di previsione 2024, come di seguito specificato:

PARTE USCITA – Variazioni compensative in aumento

Miss.	Prog.	Tit.	Macro aggregato	Capitolo	Descrizione	Competenza	Cassa
5	2	1	110		Altre spese correnti		
				106641	Oneri vari straordinari	€ 5.972,76	€ 5.972,76
					Totale aggregato	€ 5.972,76	€ 5.972,76

PARTE USCITA – Variazioni compensative in diminuzione

Miss.	Prog.	Tit.	Macro aggregato	Capitolo	Descrizione	Competenza	Cassa
20	3	1	110		Altre spese correnti		
				103303	Fondo rischi per contenzioso	€ 5.972,76	0,00
				106621	Fondo di riserva di cassa	0,00	€ 5.972,76
					Totale aggregato	€ 5.972,76	€ 5.972,76

Visto l'art. 23, comma 5^o, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (finanziaria per il 2003) che così recita: "I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti".

Rilevato che, in esecuzione della predetta disposizione di legge, l'Ente deve procedere alla trasmissione del presente atto al Collegio dei revisori ed alla Procura della Corte dei Conti della Regione Sicilia;

Visti:

- la legge regionale 16 aprile 1986 n. 19, istitutiva dell'Ente Autonomo Regionale Teatro Massimo Vincenzo Bellini, avente natura di ente pubblico economico, con le modifiche apportate dalla legge regionale 19 aprile 2007 n. 9;
- lo Statuto e il Regolamento organico dell'Ente;
- La deliberazione di insediamento del Consiglio di amministrazione n. 1 del 4 ottobre 2023;
- La deliberazione del Consiglio n. 17 del 16 agosto 2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026;
- il Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, Servizio "Teatri e Attività Musicali" n. 2637/S8 del 6 settembre 2024, con il quale è stata comunicata l'approvazione del predetto bilancio;

Visto il parere favorevole reso sul riconoscimento del debito fuori bilancio di cui all'oggetto dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale del 18/12/2024, introitato dall'Ente il 20/12/24 al n. 5547 di protocollo, allegato alla presente delibera quale parte integrante;

Con i poteri di legge.

DELIBERA

- La parte narrativa, con gli allegati citati, fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e qui si intende integralmente riportata e trascritta.
- Prendere atto, sulla base della relazione del Sovrintendente allegata al presente atto, dell'ordinanza cautelare del 6/02/2023, emessa nel procedimento R.G. n. 11930/2022, dal Tribunale di Catania, Terza Sezione civile, in favore dei sig.ri Di Bella Mario e Distefano Agata, proprietari dell'immobile sito in Catania Via Sant'Orsola n. 30, piano primo e del pedissequo atto di precetto.
- Per l'effetto, al fine di evitare le maggiori spese derivanti dalla procedura esecutiva che sarà intrapresa nei confronti di questo Ente in caso di inottemperanza, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio

scaturente dal predetto titolo nella somma complessiva di € 5.972,76, così come dettagliata in parte motiva, da intendere qui integralmente riportata e trascritta.

- Approvare la variazione di bilancio qui di seguito riportata che prevede il prelievo dal Fondo rischi per contenzioso, come in premessa indicato, e l'integrazione dell'apposito capitolo di spesa per il conseguenziale perfezionamento dell'impegno di spesa:

PARTE USCITA – Variazioni compensative in aumento

Miss.	Prog.	Tit.	Macro aggregato	Capitolo	Descrizione	Competenza	Cassa
5	2	1	110		Altre spese correnti		
				106641	Oneri vari straordinari	€ 5.972,76	€ 5.972,76
					Totale aggregato	€ 5.972,76	€ 5.972,76

PARTE USCITA – Variazioni compensative in diminuzione

Miss.	Prog.	Tit.	Macro aggregato	Capitolo	Descrizione	Competenza	Cassa
20	3	1	110		Altre spese correnti		
				103303	Fondo rischi per contenzioso	€ 5.972,76	0,00
				106621	Fondo di riserva di cassa	0,00	€ 5.972,76
					Totale aggregato	€ 5.972,76	€ 5.972,76

- Demandare al Sovrintendente l'adozione degli atti conseguenziali attuativi della presente deliberazione, compresa l'assunzione dell'impegno di spesa e il pagamento della somma sopra determinata, a carico dell'Ente.
- Trasmettere la presente delibera corredata dai relativi allegati:
 - alla Procura Generale della Corte dei Conti c/ la Corte dei Conti Sicilia;
 - al Collegio dei Revisori dell'Ente;
- Disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. e

Il Presidente del CdA
Avv. Enrico Trantino

Dott.ssa Daniela Lo Cascio

Prof. Antonio D'Amico

05/12